

Novità positive per il private capital nelle ultime settimane

Alcune disposizioni normative recepiscono le richieste dell'associazione.

Milano, 17 maggio 2017 - Il Consiglio direttivo AIFI, riunitosi oggi, ha valutato molto positivamente alcune novità normative che potranno avere un impatto significativo sulla crescita del settore del private capital nei prossimi anni e che rispondono alle richieste dell'associazione.

Due disposizioni sono contenute nella manovra correttiva sui conti pubblici. La prima riguarda l'inquadramento della tassazione del carried interest, cioè dell'incentivo che coinvolge i gestori nell'assunzione dei rischi correlati agli investimenti allineandone gli interessi a quelli degli altri investitori e che viene qualificato, a fini fiscali, come reddito da capitale. In questo modo l'Italia pone fine ad un'incertezza normativa e si avvicina al regime vigente in altri paesi europei. Tale approccio potrà incidere positivamente anche sull'attrattività del paese per i gestori esteri e in particolare per quelli che potrebbero arrivare in Italia a seguito della Brexit.

Sempre con la manovra correttiva dei conti pubblici le quote dei fondi di private debt sono state incluse tra gli investimenti qualificati dei Piani individuali di risparmio; questo consentirà una maggiore diversificazione nelle opportunità di investimento per gli investitori e nei canali di finanziamento per le nostre aziende.

Anche le nuove disposizioni sulle politiche di remunerazione contenute nel regolamento congiunto di Banca d'Italia e Consob, pubblicato il 28 aprile, accolgono la richiesta dell'associazione di una maggiore proporzionalità negli adempimenti e di una più ampia snellezza procedurale, visto che riconoscono che il settore del private capital si colloca ben al di sotto della soglia di patrimoni gestiti considerati "significativi".

Per ulteriori informazioni

Ufficio stampa AIFI

Annalisa Caccavale

a.caccavale@aifi.it

tel.0276075324